FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO
Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana
SCUOLE STATALI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via S. D'Acquisto 58036 Roccastrada (GR) tel. e fax 0564 565022
e-mail: gric81900a@istruzione.it c.f. 80003220532

Ai genitori

Oggetto: pediculosi del cuoio capelluto.

Gentili Genitori,
in questi giorni nella scuola si stanno verificando vari casi di pediculosi del cuoio capelluto (pidocchi).
Si chiede la massima collaborazione nel tentativo di eliminare o, almeno, limitare il "problema". A tal fine si riportano le raccomandazioni inviate dall'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica.

"Si invitano i genitori ad esaminare periodicamente il cuoio capelluto dei propri figli, anche con l'aiuto di una lente di ingrandimento e in un ambiente intensamente illuminato.
Nel caso di presenza del parassita, si raccomanda:

- risciacquare con aceto bianco sciolto in acqua tiepida (100 gr. in un litro);
- per l'asportazione delle uova si utilizza un pettine a denti molto fitti (reperibile in farmacia) dopo aver bagnato il cuoio capelluto con soluzione a base di aceto bianco e applicando infine per 30-60 minuti una salvietta bagnata con la stessa soluzione;
- di lavare il cuoio capelluto con prodotti antiparassitari, consigliati e prescritti dal proprio medico curante;
- vestiti, lenzuola e giocattoli di stoffa vanno lavati in lavatrice ad una temperatura di almeno 60° C, oppure lasciati all' aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontani dal cuoio capelluto);
- pettini, spazzole o altro materiale possono essere tenuti per almeno 10 minuti in acqua calda e aceto e lavati con lo stesso shampoo;
- il trattamento disinfettante deve essere ripetuto ogni 7-10 giorni per almeno un mese;
- in caso di infestazione di un componente il nucleo familiare, tutti gli eventuali conviventi devono essere sottoposti a trattamento.

Al fine di evitare la diffusione dell'infestazione sarebbe opportuno, inoltre, educare i bambini ad evitare lo scambio di oggetti personali quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani.

Nel caso di ulteriori dubbi e recidive, i genitori degli alunni interessati potranno rivolgersi al medico curante (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta).

Confidando in una collaborazione di tutti i genitori, si ringrazia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Renata Mentasti
Renata Mentasti